

Layer allestimento opere da esterno

Layer preesistenze storiche

Layer preesistenze verdi

Layer collegamenti

Layer dislivelli altimetrici

Layer città

Sintesi

11. Valorizzazione belvedere



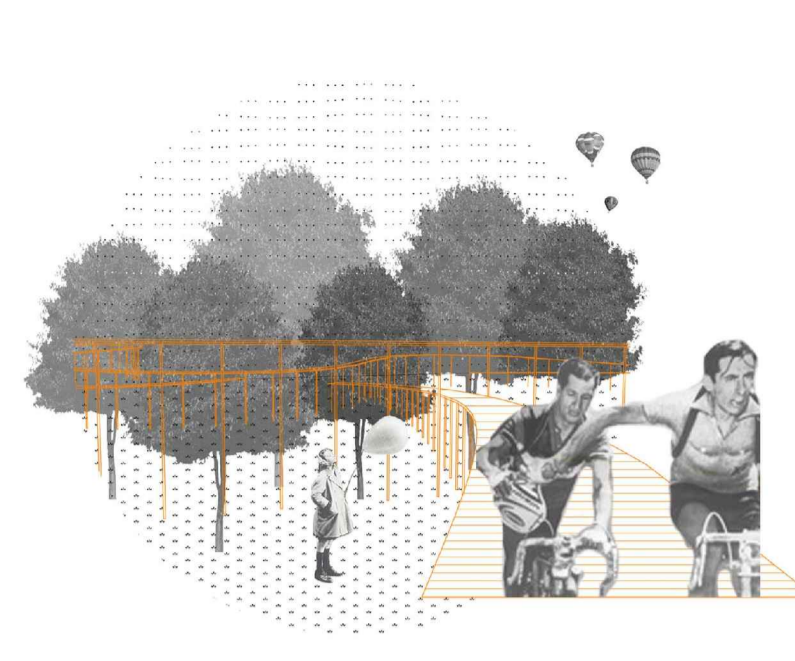
La sistemazione del fronte urbano attraverso l'ampliamento dell'area pedonale e l'arricchimento dello stesso con sedute e alberature permette di valorizzare gli accessi al parco prossimi al centro città.

12. Ampliamento Piazza Castello



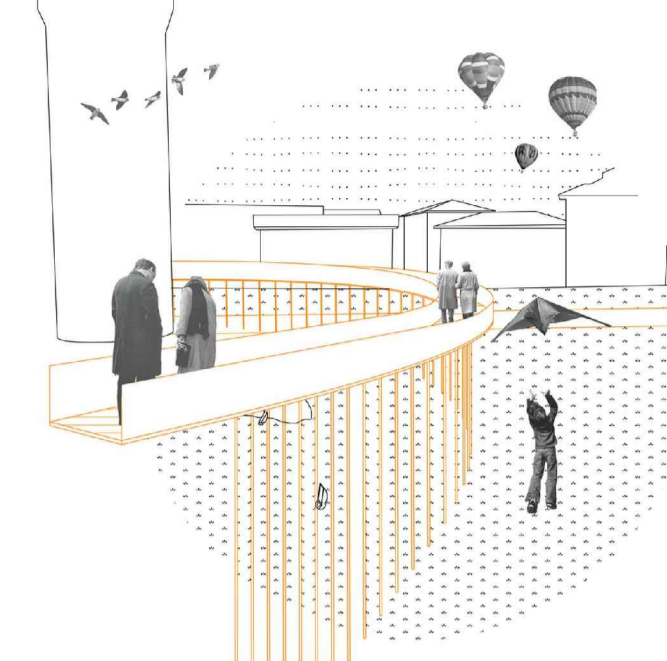
Il prolungamento della piazza attuale fino a toccare i resti delle antiche mura spagnole si pone come obiettivo quello di rendere tangibile una testimonianza storica della città, attualmente lavorata allo stato brado.

13. percorso sopraelevato tra opere e alberi



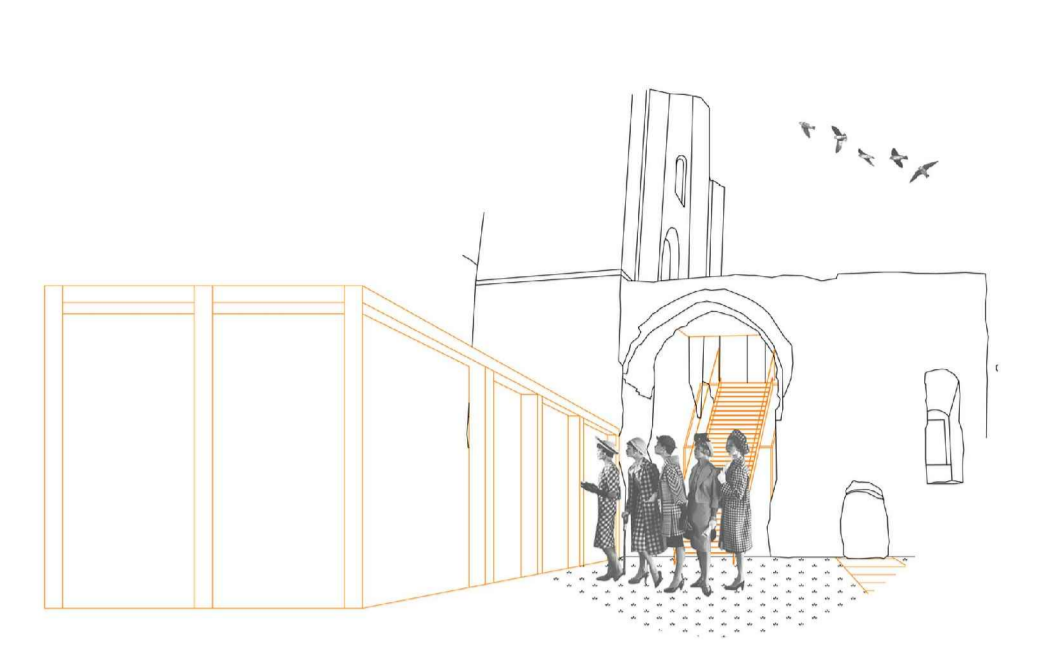
L'introduzione di percorsi ciclopedonali in quota permette di potenziare i collegamenti tra il parco e la città, le passerelle penetrano attraverso il bosco, si perdono fra gli alberi e le opere dall'alto offrendo la possibilità di vivere e percepire arte e natura da una nuova prospettiva.

14. Creazione nuova superficie a prato



La distensione del grande parcheggio a livelli situato in prossimità del castello ha permesso di ricavare una grande superficie a prato verde e di migliorare l'accessibilità fisica e visiva del castello e del sottopasso.

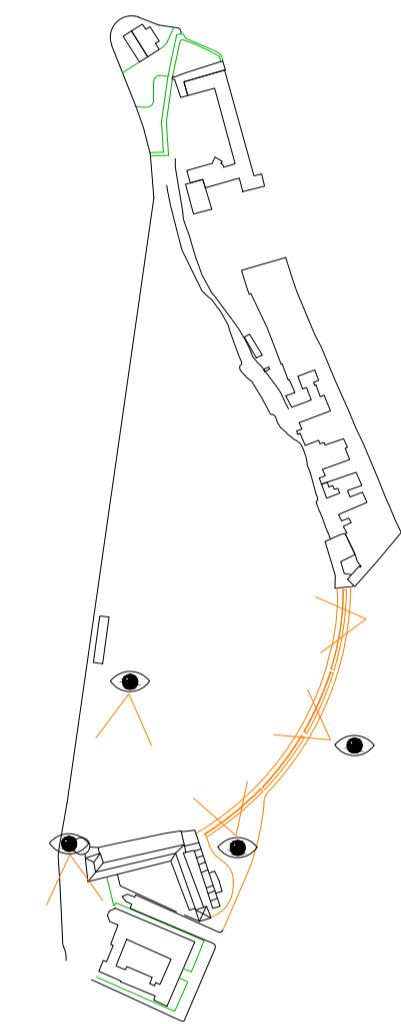
15. inserimento funzione museale



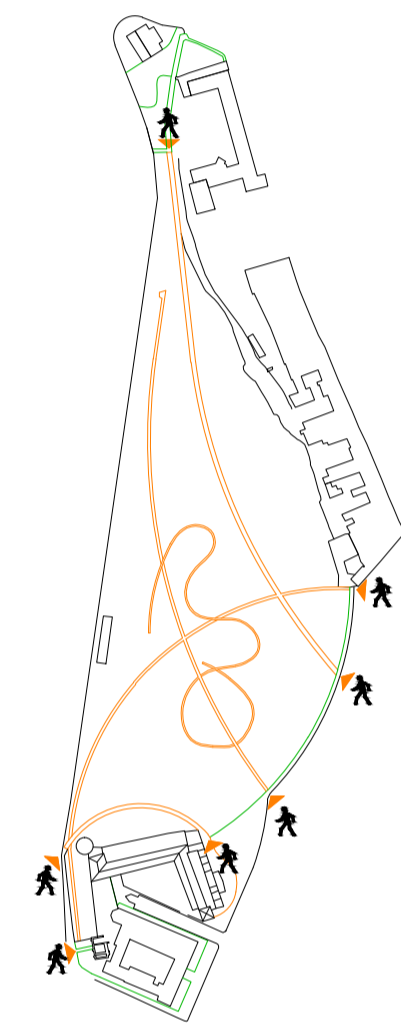
La costruzione di un piccolo ponte pedonale nel punto dove anticamente sorgeva il ponte levatoio per l'ingresso al castello, permette di rendere fruibile l'antica Porta Regale e di sfruttarla come spazio d'ingresso al museo. A questo si aggiunge la progettazione di una scala che rende possibile il collegamento al livello inferiore (quota 0), dove ha avvio il percorso museale.

Obiettivi

Potenziamento visivo



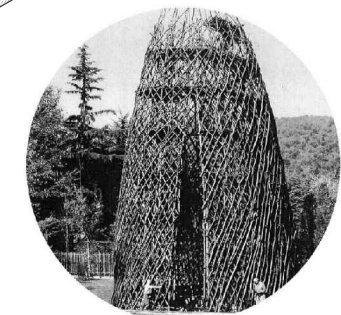
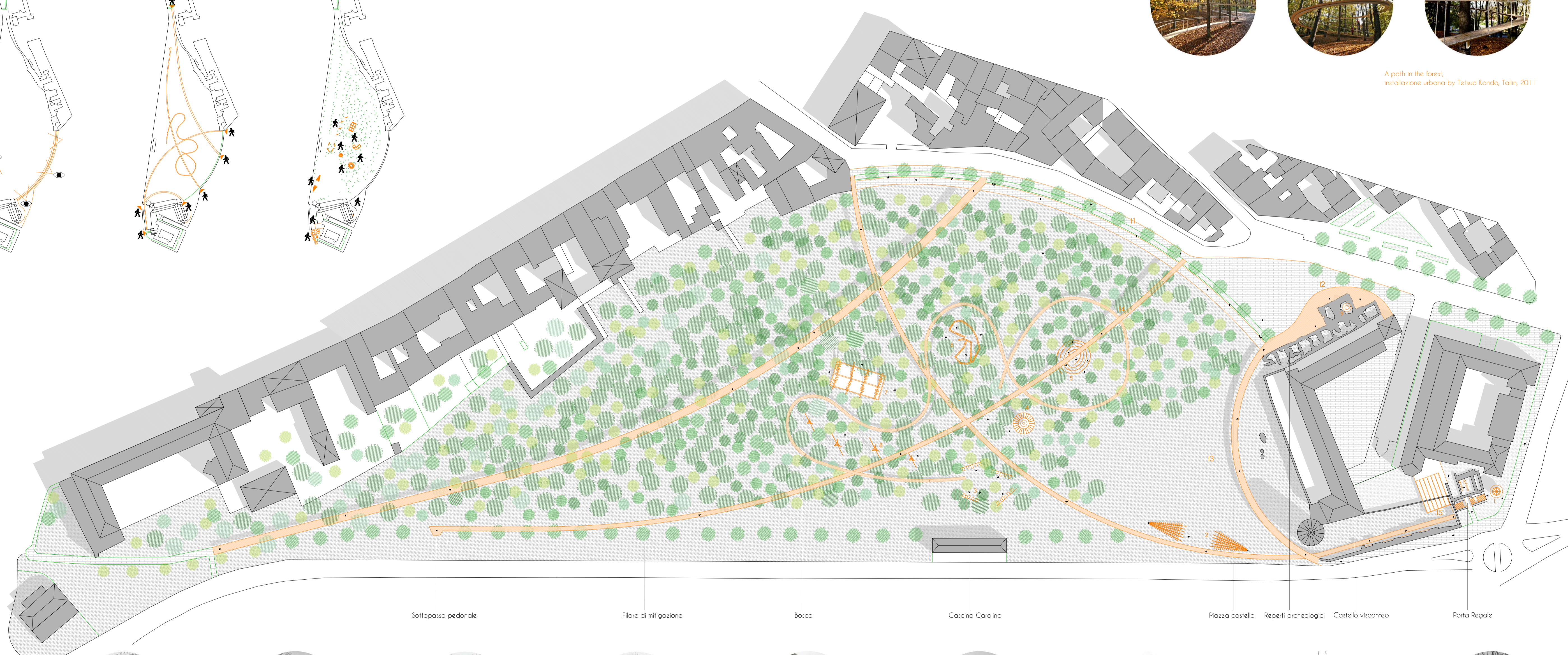
Potenziamento collegamenti e accessi



Potenziamento attrezzature



A path in the forest, installazione urbana by Tetsuo Kondo, Tallin, 2011



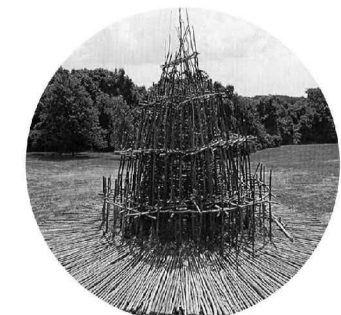
1. Osservatorio: grande cupola realizzata con pali di castagno. All'interno ha una scala elicoidale che permette di salire fino alla sommità e godere di una nuova visuale (600x10000cm)



2. Osservatorio estetivati: due grandi cannocchiali arborei posti l'uno di fronte all'altro, perfettamente in asse. Non un gioco di lenti, bensì un intreccio di rami permette a singole persone o a gruppi vicendevolmente a confronto (15000x10000cm)



3. Palazzino Liberty: lamina di canapa e di cotone, finte di seppia appese ai fili tra gli alberi. Le persone sono invitate a passare attraverso questi teli, che rievocano una civiltà contadina ormai quasi scomparsa in seguito all'urbanizzazione (1700x700cm)



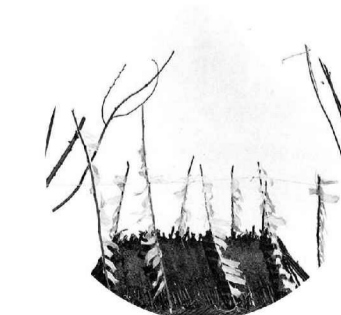
4. Casa della memoria: grande costruzione elicoidale, vortice di legni che simboleggiano la costante e ostinata volontà di crescere. Esprime quella voglia di erigersi che accomuna tutti gli organismi (1000x200cm)



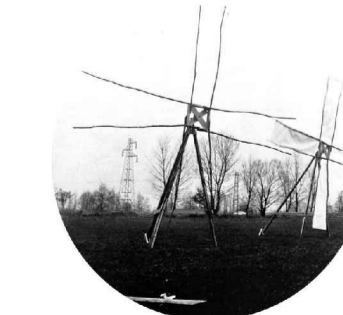
5. Gioco dell'oca: serie di lenzuola di canapa e cotone, dipinte a spruzzo e disposte a spirale tra gli alberi secondo l'antica gioco dell'oca (180x90cm)



6. Scale del paradiso: configurazioni spirali ove i pali vengono conficcati nel terreno e legati alla sommità da semplici intrecci



7. Casa dell'uomo raccogliatore: costruzione in legno e fango che vuole significare quel del primo gesto, quando l'uomo abbandona la condizione di brado fra i bradi, e si fa raccogliatore, costruisce il suo primo ricovero (2400x12000x12000cm)



8. Mulini a Vento: l'installazione consiste in Pale che girano per un vento che non c'è. Non macinano, non portano acqua, non producono luce, solo evocano un vento che non si sente...



9. Anfora volta: anfora di rami di castagno intrecciati

Sottopasso pedonale

Filare di mitigazione

Bosco

Cascina Carolina

Piazza castello

Reperi archeologici

Castello visconteo

Porta Regale